



ed inoltre....
TOMMY BOLIN

periodico di cultura musicale e di informazione degli strumenti musicali
maggio 2015

Guitar Club
www.guitarclubmagazine.com

2. Recensioni
8. Rolling Stones Sticky Fingers
12. News
19. John Norum di Paolo Batti
22. Robben Ford di Riccardo T
26. Whitesnake di Fausto Forti
30. Jennifer Batten di Paolo Batti
34. ADGPA News
38. Mutazione Timbrica di Andrea Pala
40. Agenda
42. Lickantropo di Andrea Pala
44. Chitarra Ritmica di Jerry Vitale
46. Blues & Funk di Giampiero Villa
48. Contemporary Guitar di Luca Galeano
51. Creative Shapes di Fabio Guardino
52. Jazz Guitar di Stefano Coppari
56. Metal In Progress di Dario Guardino
60. Il Rito Del Rock di Emilio Miceli
62. Bass Virtuoso di Andrea Pala
64. Cristiano Parato di Alfor
66. Leland Sklar di Riccardo T
70. Steve Thompson di Stefano Coppari

Il Volo Srl Editore
Via Collecchio 8
20148 Milano
Reg. Trib. n. 115 del 22.02.1988
MENSILE

Direttore responsabile: Rossana Pasturezzi

Redazione: guitarclub@fastwebnet.it
Tel. +39 02 70638412

Consulente musicale: Dino D'Autorio
dino.dautorio@fastwebnet.it

Art Director
C-CREA di Cristian Ghezzi

Impaginazione rubriche didattiche:
Bruno Rossi brossi@fastwebnet.it

Concessionario per la pubblicità:
Il Volo Srl Editore
Tel. +39 02 70638412
guitarclub@fastwebnet.it

Gestione Rete Vendita:
Press-Di - Via Trentacoste 7
20134 Milano
Gestione Rete Logistica:
Press-Di c/o Magazzino Ceva
Via C. Colombo 24
20066 Melzo (Mi)

Stampa:
Tiber Spa
Via della Volta 179
25124 Brescia

Numero corrente: Euro 6,00
Numero arretrato: Euro 8,00

Manoscritti, file ed illustrazioni anche se non pubblicati non verranno resi. Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione anche parziale.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Jerry Arcidiacono	Gaetano Menna
Paolo Battigelli	Alfonso Miceli
Andrea Barrella	Andrea Palazzo
Stefano Coppari	Paolo Pavone
Andrea Fascetti	Steve Rosen
Luca Galeano	Demetrio Scopelliti
Dario Guardino	Riccardo Trevisano
Fabrizio Licciardello	Giampiero Villa
Andrea Martini	Emilio Vitaliano
Maurizio Mazzarella	

2. Recensioni
8. Rolling Stones Sticky Fingers
12. News
19. John Norum di Paolo Batti
22. Robben Ford di Riccardo T
26. Whitesnake di Fausto Forti
30. Jennifer Batten di Paolo Batti
34. ADGPA News
38. Mutazione Timbrica di Andrea Pala
40. Agenda
42. Lickantropo di Andrea Pala
44. Chitarra Ritmica di Jerry Vitale
46. Blues & Funk di Giampiero Villa
48. Contemporary Guitar di Luca Galeano
51. Creative Shapes di Fabio Guardino
52. Jazz Guitar di Stefano Coppari
56. Metal In Progress di Dario Guardino
60. Il Rito Del Rock di Emilio Miceli
62. Bass Virtuoso di Andrea Pala
64. Cristiano Parato di Alfor
66. Leland Sklar di Riccardo T
70. Steve Thompson di Stefano Coppari

www.guitarclubm
Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996
ranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 10 della legge 675/1996) esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle attività editoriali.

RAGGI
74. DANIELO DD72 Overdrive Pedal di Paolo Batti
78. LANEY IRT Pulse di Stefano Coppari

FOTO DI COPERTINA: Paolo Battigelli

GUITAR CLUB LIVE SOCIAL

Entra nell'area Video Lessons!



di una propria e ben definita identità artistica.

Nel 1968 forma gli Zephir con cui incide due album di matrice hard rock mentre, tra le tante collaborazioni, è da ricordare quella con il batterista Billy Cobham sull'album *Spectrum*.

Dopo un periodo travagliato con la James Gang, decide di tentare la carta solistica e, nell'ottobre del 1975, fa uscire *Teaser*, che può a ragione considerarsi la summa del Tommy Bolin pre-Deep Purple.

In esso si ritrovano le sue sfaccettature musicali: dal jazz al funky, dalla fusion al rock, dal country al reggae. Il tutto supportato da una solida base di blues style.

Proprio quando si sta pianificando la scaletta finale (giugno 1975), Bolin è invitato da David Coverdale a unirsi ai Deep Purple al posto del dimissionario Ritchie Blackmore (in realtà la band ha già provato Clem Clempson, ma a Coverdale e Glenn Hughes non va a genio...) Bolin in cuor suo vorrebbe rifiutare ma sa benissimo che una simile occasione capita una sola volta nella vita, e accetta.

A questo punto deve dividersi tra le registrazioni del nuovo lavoro dei Purple (*Come Taste The Band*) e la carriera da solista. I due album escono entrambi nell'ottobre del 1975, e *Teaser* risente positivamente del nuovo ruolo del suo leader. La critica è prodiga di giudizi positivi, ma dati gli impegni con i Purple, l'album non può essere supportato da un tour promozionale; il che provoca in lui un grande svilimento (ed la conseguente impennata dell'uso di cocaina).

In ogni caso, brani come *The Grind*, *Homeward Strut* e *Savannah Woman* rimarranno dei piccoli classici del mood di Bolin, confermando il suo smisurato talento chitarristico.

Dopo aver abbandonato i Purple, tornerà alla carriera solistica incidendo l'album *Private Eyes*, ma l'abuso di droghe e alcol porrà fine alla sua vita in una camera d'albergo di Miami il 4 dicembre del 1976... a soli 25 anni, dopo aver aperto un concerto di Jeff Beck. "*A talent so bright, a life so short*" titolerà un giornale.

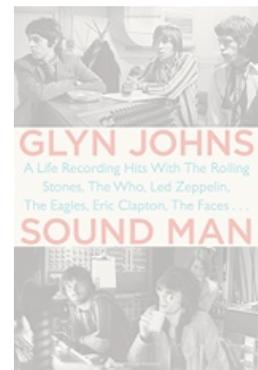
Nel 2007 la Dean Guitars presenterà la Tommy Bolin Tribute, basata sull'adorata Stratocaster del '74 di Bolin, quella con il suo volto inciso sul retro del body.

Oggi la UDR Records celebra il 40esimo anniversario di *Teaser* con un ricco boxset (3lp + 2 cd), in grado di offrire una panoramica generale del lavoro di Tommy Bolin, essendo composto (oltre che dall'album originale) di tracce inedite e remix alternativi estratti dalle registrazioni di *Teaser*; più 2 cd live contenenti performance di Bolin all'Ebbets Field, al Northern Lights, al My Father's Place e ad Albany.

GLYN JOHNS GLYN JOHNS

Sound Man

Blue Rider Press



La prossima volta che vi trovate a casa di qualcuno che ha vissuto l'età d'oro del rock – gli anni dal 1963 al 1976, dai Beatles al punk – fate questo semplice esperimento. Rovestate nella sua collezione di cd o vinili dando un'occhiata alle note di copertina di classici come *Beggars Banquet* e *Let It Bleed* (Rolling Stones), *Odgen's Nut Gone Flake* (Small Faces), *Shine On Brightly* (Procol Harum), *Abbey Road* e *Let It Be* (Beatles), *Slowhand* (Eric Clapton), *Who's Next* e *Quadrophenia* (Who) *Sel Portrait* (Bob Dylan), *Combat Rock* (Clash) o il primo degli Zeppelin. Noterete la presenza di una didascalia ricorrente: "prodotto da Glyn Johns". Oppure, varianti come "engineered by Glyn Johns". Oppure ancora, "mixed by Glyn Johns". Insomma, avete capito bene, stiamo parlando della autobiografia dello stesso Johns da leggere tutta d'un fiato...

Trascorrere una gran quantità di tempo tra le mura di uno

studio di registrazione, tentando di ottenere il miglior risultato possibile, può essere meraviglioso e gratificante, ma anche un'esperienza disorientante e sordente. Momenti di incredibile creatività ed euforia possono alternarsi ad altri di frustrazione e noiosa ripetitività... non scordiamo che i sound engineer sono le persone che devono essere sempre presenti in studio, catturando takes, aggiustando livelli e parametri, piazzando microfoni e collegando cavi. Affrontando problemi tecnici i più disparati e disfunzioni comportamentali così diffuse tra le rock star ed il loro entourage; mediando tra ego trip e richieste assurde e quelle che sono le realtà tecniche vere e proprie di uno studio...

Ebbene, Glyn Johns ha lavorato con le più famose rock band e *Sound Man* è il suo libro di quasi 300 pagine, in cui narra i momenti cruciali di una avventura durata quasi mezzo secolo.

Una volta iniziato a lavorare, all'alba dei Sixties, Johns non si è più fermato, passando da una session di studio all'altra con nonchalance... Chiedetelo ai Glimmer Twins (Jagger/Richards) con cui ha condiviso oltre un decennio, o al Pete Townshend dei tempi di *Who's Next* e *Quadrophenia*. Oppure ai Beatles dell'ultimo periodo, certo fecondo ma assai turbolento.

"Scesi dall'aereo e mi recai subito agli uffici della Apple, e da lì agli Olympic Studios per una session pomeridiana con gli Stones. Poi, dopo essere ripassato alla Apple per uno scambio di idee con Paul McCartney e John Lennon, via verso la Royal Albert Hall per registrare un concerto di Jimi Hendrix..."

Per Glyn John – per 20 lunghi anni – questa è stata... la sua routine!

Naturalmente nel libro gli aneddoti si sprecano. Parlando dei 13 anni trascorsi alla corte dei signori Jagger e Richards: *"Mick è sempre stato molto collaborativo e concentrato, Keith non mi ha mai salutato, mai un buonasera, evitando qualsiasi pur velato complimento per il lavoro svolto..."* Riguardo a Ian "Stu" Stewart, il sesto Stone

allontanato perché "esteticamente non compatibile": "era l'unico che riusciva a esprimersi liberamente nei confronti di Mick e Keith senza incorrere nelle loro ire. Prese bene l'essere stato defenestrato, considerando un'opportunità quella di girare il mondo in veste di road manager. Quando era il momento di salire sul palco, andava a prendere i ragazzi nel backstage esclamando 'Alzate il culo, miei piccoli pezzi di merda!... Sono sicuro che nessun altro su questo pianeta abbia mai parlato loro in questo modo. Lo ha fatto sempre, sino alla sua morte nel 1985...'"

RANDY RHOADS RANDY RHOADS

Immortal Randy Rhoads – The Ultimate Tribute



Randy Rhoads - non siamo noi a scoprirlo - è stato uno tra i chitarristi più influenti e venerati, capace di attraversare come scheggia impazzita il cielo terso dell' hard rock lasciando un segno indelebile. Soprattutto considerando l'ultima parte della sua carriera, quella trascorsa al fianco di Ozzy Osbourne...

Proprio sul periodo con Ozzy, con qualche doverosa digressione nel repertorio dei Quiet Riot (la prima incarnazione artistica di Rhoads), si basa la scaletta di questo *The Ultimate Tribute*: collezione di 11 classici (co)firmati dal celebre chitarrista californiano e qui riproposti da 20 tra vecchi amici e compagni d'avventura (vedi Rudy Sarzo e Frankie Banali). Come dire? Il gotha di rock e metal.

Prodotto da Bob Kulick, *Immortal Randy Rhoads – The Ultimate Tribute* (UDR Records), è accompagnato (nella deluxe edition) da un bonus dvd che include interviste condotte dallo stesso Kulick ad alcuni degli artisti coinvolti nel progetto, più un

interessante documentario dedicato alla *Musonia School of Music*, la scuola di musica situata a North Hollywood fortemente voluta dalla madre di Randy (musicista e cantante) e diretta dal fratello Kelle (che compare anche sul disco).

L'album si apre sulle note al cardiopalma di *Crazy Train*, un classico. La voce è di Serj Tankian, mentre la sezione ritmica è formata da Rudy Sarzo (basso) e Vinnie Appice (batteria), e già questo la dice lunga... Ma se a ciò aggiungete la chitarra di uno scatenato Tom Morello, avrete allora un quadro preciso dell'impatto sonoro che vi attende. Naturalmente, i punti di forza dell'album in questione - voci a parte a cui è riservato il compito non facile avendo come pietra di paragone Ozzy - sono i chitarristi: tutti impegnati ad onorare la memoria di Randy. Ognuno seguendo il proprio estro e gusto, evitando il copia/incolla (ed è un bene) e cercando di interpretare un copione già ottimo di suo.

Un album corposo, pregno di ottima musica e ricco di prestazioni di alto, a volte altissimo, livello. Tutti gli invitati fanno onore al festeggiato, ricordandolo con prove, se non sempre maiuscole, certamente sentite e colme di affetto misto a profondo rispetto. Stilare una classifica di merito sarebbe sbagliato e trarrebbe in inganno: vista la soggettività del giudizio: ciò che conta è l'entusiasmo e la partecipazione, e qui ce n'è da vendere! Alla base del progetto, una sola regola "fate in modo che tutto suoni alla grande..." E così è stato.



NEWS & EVENTS

LE CORDE DELLA STAR

MASTER MUSIC

ROADCORE™
FOTOGRAFIA PRESTIGE DEBUT

Ibanez

ACOUSTIC GUITAR MEETING

27-31 maggio
FORTEZZA FIRMARFEDE SARZANA

www.acousticguitarmeeting.it

GELDERN
AMPLIFICATORE PER CHITARRA

Innovazione e suono
Made in Sweden

L'ampificatore per chitarra Geldern è un nuovo tipo di amplificatore con cabinet di legno e analogo al classico "big box".

Tipologia	Amplificatore a cassa chiusa
Canali	2
Potenza a valle	50 W
Alimentazione	100V - 240V
Effetti	Reverb, Delay, Chorus e Compressor
Impedanze ammissibili	Plus e 16Ω
Dimensioni (larghezza x altezza x profondità)	43 x 21 x 10 cm
Peso	10,5 kg
Dimensioni (larghezza x altezza x profondità)	430 x 210 x 100 mm

Aggiornamenti e commenti per l'Italia: Massimo Beria
Tel. +39 02 5121212
Email: massimo.beria@taxibond.it
www.geldernamp.com

LIVE NATION

MARILYN MANSON
THE HEEL 2015 HELLBOUNDED TOUR

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO
A.C. CATERZ (MILANO)

Con il Patrocinio del
Comune di Genova

Fabio Cognigni
Maurizio Di Girolamo
di
RP MUSIC
presenta

CBE 2015

Festival della
chitarra elettrica
e del
basso elettrico

Al CBE puoi vincere una Fender Stratocaster*
offerta da
M.Casale Bauer
Importatore dei prodotti Fender® in Italia

Mostra strumenti, seminari e concerti
Sabato 2 maggio
Piazza delle Feste Porto Antico
Genova

www.cbegenova.it **NEW LOCATION** info@cbegenova.it

DRUM CLUB E' IN EDICOLA
NEI MESI DI
FEBBRAIO, APRILE, GIUGNO
SETTEMBRE E DICEMBRE!



MIKE PORCARO RIP



ANDY FRASER RIP



LIVE NATION

23.06.2015
SUMMER ARENA
ASSAGO MILANO



SLASH

FEATURING
NYLES KENNEDY & THE CONSPIRATORS

23.06.2015

ROCK IN ROMA
IPPODROMO DELLE CAPANNELLE - ROMA

24.06.2015

SUMMER ARENA
ASSAGO - MILANO



Ladies of Bass Camp
Professoress

27. till 30. May 2015
Markneukirchen, Germany



Recently, bassists have earned themselves a reputation for being rock heroes. They were once the forgotten sidekick, the background player, the "bass player" who just kept the music going. It's time to step up to the plate, ladies! Join us for a weekend of rock, riffs, and bass. We will have the greatest bass players in the world joining with other legends.

The central theme of our camp is female bassists and their participation in an important part of the music world. It's a time to be an inspiration to our Ladies Rock Camp.

The Price is a \$1000 (USD) includes the following:

- 4-6 days of music lessons
- Accommodation at Grand Old Lodges
- Meals and refreshments for the week
- Private "chill-out" area
- Private "chill-out" room
- Private "chill-out" kitchen
- Private "chill-out" bathroom
- Private "chill-out" shower
- A gift certificate to Grand Old Lodges

To register, please email: info@ladiesrockcamp.com

www.ladiesrockcamp.com

Handmade GUITAR

The guitar of your dreams. Handmade.

Contattaci via mail: amedeo.riccioni@gmail.com
o chiamaci al 3333793628

RECORDS

LE ULTIME USCITE DELLA NOSTRA ETICHETTA INDIFFERENTI

DISPONIBILI ANCHE:

STANLEY CLARKE

JOHN S

LA BAMBOLA APACHE
WALK DON'T RUN
ALL YOU NEED IS LOVE
ALL ALONG THE WATCHTOWER
SMOKE ON THE WATER
SUPERFLY THAT LADY
DIXIE CHICKEN
FLY LIKE AN EAGLE
COMFORTABLY NUMB
ELEPHANT TALK
OWNER OF A LONELY HEART
BLACK STAR
SLOW TURNING
CLIFFS OF DOVER
BLUE ON BLACK
SCAR TISSUE
FORGET YOU

THAT'LL BE THE DAY
LET'S GO TRIPPIN'
PURPLE HAZE
KICK OUT THE JAMS
WHAT IS LIFE
REELIN' IN THE YEARS
YOU AIN'T SEEN NOTHIN' YET
TOO ROLLING STONED
CARRY ON MY WAYWARD SON
SULTANS OF SWING
MY SHARDONA
RUN TO THE HILLS
PRIDE (IN THE NAME OF LOVE)
CUTS LIKE A KNIFE
YOU GAVE LOVE A BAD NAME
PRIDE AND JOY
SEE A LITTLE LIGHT
ENDLESS, NAMELESS
SWALLOWED
ALIVE NO RAIN
MAPS GRAVITY
BLACK CHANDLER
BEVERLY HILLS
GET LUCKY

m.casalebauer
www.casalebauer.com

HIWATT

THE WHO
LED ZEPPELIN
PINK FLOYD

SINGLE COMMON DENOMINATOR

THE ROLLING STONES
NOEL DALLAHER
BEYONCE
COLOPLAY
TAKE THAT
KASABIAN
ARCTIC MONKEYS

WHAT ABOUT YOU?